

L'ottava edizione di Plaisirs de Culture si apre ai giardini della Tour de Bramafam

AOSTA - Appuntamento questa sera alle ore 20.30 Durante la serata verranno proiettate rare foto d'epoca con accompagnamento musicale. I partecipanti saranno successivamente guidati alla scoperta dei siti archeologici della Porta Principalis Dextera e delle insulae 51 e 52 di Augusta Praetoria.

93
Condivisioni



Tour de Bramafam. Foto Pallu

L'edizione 2020 di Plaisirs de Culture vede la partecipazione di 40 partner per un totale di **oltre 100 iniziative** tra visite, laboratori, conferenze, escursioni e aperture straordinarie a ingresso gratuito o a tariffa ridotta.

Turisti e residenti potranno innanzitutto tornare ad animare i castelli, in particolare quest'anno i **manieri di Cly e Ussel**. Il Castello Gamba di Châtillon ospiterà la **II edizione del Gamba Fest**, un originale festival fra cultura e natura all'insegna delle molteplici declinazioni del contemporaneo. Al Castello di Sarre saranno presentati due volumi: *Le cacce reali di Pietro Passerin d'Entrèves* e *La Valle dei Castelli* a cura di Viviana Maria Vallet e Maria Vassallo.

Tra i protagonisti ci saranno anche i **siti archeologici con le aperture straordinarie delle insulae 51 e 52 di Augusta Praetoria** (presso il Giardino dei Ragazzi di via Festaz), dell'area funeraria fuori Porta Decumana (in C.so Battaglione) e dell'Anfiteatro romano (presso il convento di Santa Caterina) che, insieme al vicino Teatro, sarà oggetto di particolari visite guidate alla scoperta del quartiere degli spettacoli di epoca romana.

Partner consolidato la **Fondation Grand Paradis**, presente anche quest'anno con visite e attività nei castelli di **Introd** e **Châtel Argent**, alla cripta romanica di **Saint-Léger a Aymavilles**, al **Centro espositivo Alpinart di Cogne** fino allo Special event del 23° Gran Paradiso Film Festival.

Ingresso gratuito o a tariffa ridotta anche per musei e spazi culturali sul territorio: dal Museo Alpino Duca degli Abruzzi di Courmayeur al MAV di Fénis; dal MAIN di Gignod all'Alpenfauna Museum Beck-Peccoz di Gressoney-Saint-Jean, fino alla Maison-Musée Berton di La Thuile, ai musei di Perloz, dedicati alla Resistenza e alla scuola di una volta, al Museo etnografico Maison Gérard-Dayné e alle Miniere di magnetite di Cogne.

Per quanto riguarda le novità, partendo dall'Alta Valle, le iniziative del Parco della Lettura di Morgex, a Saint-Nicolas saranno le poesie dell'abate J. B. Cerlogne ad accogliere i visitatori nel museo a lui dedicato, cuore delle attività del Centre d'études franco-provençales René Willien.